

Il ministro a Montichiari

Musumeci inaugura Reas «Volontari fondamentali»

MONTICHIARI Prevenzione, l'importanza del volontariato, comuni fuorilegge, polizze assicurative e nuove tecnologie: i temi trattati dal ministro Musumeci all'apertura a Montichiari del Reas, il salone internazionale di emergenza, antincendio e soccorso. **CUSANO** PAGINA 16



Il Reas è aperto a Montichiari

Il salone internazionale

Reas, Musumeci e gli «Sos» su emergenze e prevenzione

• **Obiettivo sui molti Comuni ancora senza un piano e sui volontari che «devono essere fatti sentire come una comunità»**

ELEONORA CUSANO

MONTICHIARI «La Protezione Civile è fatta da volontari. La tecnologia è veloce ma deve essere sempre accompagnata dalla presenza dell'uomo». Con queste parole il capo del Dipartimento Nazionale Fabio Ciciliano ha inaugurato ieri REAS, il salone internazionale di emergenza, primo soccorso e antincendio del Centro Fiera di Montichiari: 271 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 18 nazioni – su una superficie espositiva di oltre 22,2mila mq. Alla cerimonia di ieri erano presenti anche il sindaco di Montichiari Marco Togni, il prefetto di Brescia Andrea Polichetti, il presidente della Provincia Emanuele Moraschini e i delegati della rassegna tedesca Interschutz con cui Reas è partner da 15 anni.

«L'elemento umano e le nuove tecnologie devono operare in sinergia - spiega Ciciliano - come è fondamentale la formazione degli operatori perché la tecnologia va avanti. Le nuove tecnologie sono una sfida anche se alcune innovazioni, come i droni, possono sembrare ancora a carattere spe-

rimentale ma sono già operative e utilizzabili».

Ieri pomeriggio in fiera è arrivato il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci per partecipare al convegno «Gestione dei rifiuti tra emergenza e prevenzione. Il ruolo del volontariato della protezione civile». «Abbiamo il dovere di aprire gli occhi e capire che mettere in sicurezza il territorio, formare i volontari, gestire prevenzione ed emergenza sono le priorità assolute - spiega il ministro -. Quando si parla di Protezione Civile si pensa subito all'emergenza, e invece deve essere soprattutto prevenzione. Ci sono ancora quasi 900 comuni che non hanno ancora adottato un piano, mi chiedo queste amministrazioni dove vivano. Nulla avviene per caso, se dopo trent'anni non si è ancora intervenuti allora si può parlare di crimine. È un momento storico in cui è il volontariato ad avere bisogno di soccorso. Servono incontri per farli sentire comunità. C'è il timore di un volontario sempre più aziendalizzato e burocratizzato. Da un punto di vista anagrafico non registra grandi ingressi da parte dei giovani, occorre intervenire».

Non c'è denaro pubblico

«Ricostruire è un costo, prevenire è un investimento - prosegue Musumeci -. Le ricostruzioni in Italia sono lun-

ghe e costose: se esistono zone a rischio va attivata la delocalizzazione. Non c'è più denaro pubblico per far fronte alle ricostruzioni, ecco perché abbiamo lanciato l'idea delle polizze assicurative in modo che lo stato contribuisca solo in parte a ricostruire. I piani urbanistici devono necessariamente tenere in considerazione i limiti e i vincoli di Protezione Civile».

Oggi alle 10.30 la premiazione del Photo Contest, alle 14 l'esercitazione interforze con la simulazione di un evento terroristico e alle 15.30 in sala Scalvini in workshop sulle attrezzature in dotazione ai militari del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. L'ingresso è libero, previa registrazione online.

Il Centro Fiera

ospita 271 espositori provenienti da 18 Paesi su un'area di oltre 22mila mq

L'elemento umano

e le nuove tecnologie devono operare in sinergia per Fabio Ciciliano



Al Centro Fiera di Montichiari il salone internazionale proseguirà nella giornata di oggi



Il ministro Nello Musumeci ieri al Reas di Montichiari